

recagroup design architecture art cinema travel music food

Rooms with a view in Tribeca, A WORK IN PROGRESS PROGRESSES ON 56 LEONARD, DESIGNED BY HERZOG & DE MEURON

This unprecedented skyscraper, now nearing completion, will contain luxury apartments distributed over 250 metres of vertical spectacle

MANHATTAN

Although not scheduled to be finished until 2016, strollers in Tribeca can already make out in today's striking skeleton the future form of 56 Leonard, the skyscraper designed by the Swiss studio Herzog & De Meuron. The building will eventually house 145 luxury units on 60 floors, all of them boasting stunning views of mid-town Manhattan, thanks to a system of glass curtain walls containing the internal volumes while creating surprising interactions between exterior and interior.

The apartments will feature unusually high ceilings and large areas (from over 400 to almost 2,000 square metres) and interior furnishing features designed by the same architects. Despite its monumental dimensions, this building is a highly unorthodox skyscraper, due especially to the way each story looks stacked on top of another in a seemingly random fashion, each out of axis with its neighbours, with planes and corners jutting out unpredictably: this creates a strikingly dynamic aesthetic effect while at the same time offering all kinds of terraces and overhanging interiors to different apartments. Once completed, the building will be embellished by a site-specific sculpture by Anish Kapoor, consisting of a huge and apparently weightless reflective steel bubble at ground level, squeezed beneath the overhanging cement of the first floor beside the main entrance.

Sebbene il suo completamento sia previsto solo nel 2016, passeggiando per Tribeca è già possibile intravedere attraverso il suo scheletro il futuro del 56 Leonard, il grattacielo progettato dallo studio svizzero Herzog & De Meuron. L'edificio ospiterà 145 unità di lusso distribuite su 60 piani di altezza, dalle quali sarà possibile godere di un'incredibile vista su mid-town Manhattan, grazie al sistema di curtain walls vetrate che racchiudono i volumi interni creando un sorprendente gioco di interazioni tra l'esterno e l'interno dell'edificio. Gli appartamenti, caratterizzati dall'inusuale altezza dei soffitti e dalle ampie metrature (dagli oltre 400 ai quasi 2000 metri quadrati), sono completati da arredi interni specificatamente studiati dagli stessi architetti.

A dispetto della sua monumentalità, l'opera si sottrae alla comune definizione di grattacielo grazie ad un andamento ritmico tutt'altro che monolitico: i piani disassati creano infatti volumi fortemente aggettanti che determinano un piacevole effetto estetico, mentre dal punto di vista funzionale dotano le unità di terrazze e volumi interni a sbalzo. Una volta completato, l'immobile sarà arricchito da una scultura site-specific ideata dall'artista Anish Kapoor: una bolla di acciaio riflettente apparentemente priva di peso compressa dalla sovrastante soletta in cemento che segnalerà l'ingresso al livello stradale.

Posted by: Reca Group, November, 2014



